

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto*
(*)

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU00170

- 2) *Denominazione e codice SU di eventuali enti di accoglienza dell'ente proponente il progetto*

COMUNE DI CAMPO CALABRO - SU00170A17

- 3) *Eventuali enti coprogettanti*

3.a) *denominazione e codice SU degli enti di accoglienza dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto*

-

3.b) *denominazione e codice SU degli enti titolari di iscrizione all'albo SCU ed eventuali propri enti di accoglienza*

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 4) *Titolo del programma* (*)

2020 RESILIENZA E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIOCULTURALE IN CALABRIA

- 5) *Titolo del progetto* (*)

INSIEME SI E FORTI

- 6) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale
5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

Contesto specifico del progetto (*)

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

DESCRIZIONE CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE

Il contesto storico culturale

Il progetto "Insieme si è Forti" trae ispirazione dai valori promossi dalla Convenzione di Faro (2005), che introduce il principio della partecipazione dei cittadini nel riconoscimento del patrimonio e nella sua tutela, coerentemente con il diritto a partecipare alla vita culturale, sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; secondo la Convenzione, infatti, il patrimonio culturale assume un ruolo fondante nella costruzione di una società pacifica e democratica, nei processi di sviluppo sostenibile e nella promozione della diversità culturale, e la sua conservazione e il suo uso sostenibile hanno come obiettivo lo sviluppo umano e il miglioramento della qualità della vita.

Il patrimonio culturale di proprietà pubblica, per sua natura, è destinato alla fruizione della collettività e, se inserito all'interno di procedure di ri-uso e ri-funzionalizzazione sostenibili e compatibili con le sue caratteristiche e la sua identità, può contribuire all'arricchimento dei processi di sviluppo economico, politico, sociale e culturale e del buon utilizzo del territorio.

L'Amministrazione comunale di Campo Calabro, secondo i principi sopra enunciati, assume come proprio il pensiero che la partecipazione democratica dei cittadini, singolarmente o collettivamente, "al processo di identificazione, studio, interpretazione, protezione, conservazione e presentazione del patrimonio culturale" sia fondante per la comunità locale e, quindi, come tale, vada sostenuto e incentivato.

È nell'ambito di questo impegno assunto dall'Amministrazione davanti ai cittadini campesini e a tutta la collettività, che si innesca il recente completamento del percorso di trasferimento del "Forte Batteria Siaci" dallo Stato al Comune, attraverso gli strumenti legislativi del federalismo demaniale, e l'avvio di un programma finalizzato alla sua valorizzazione.

Il complesso monumentale militare denominato "Forte Batteria Siaci", caratterizzato da rilevante valore storico e inserito in un contesto naturalistico e paesaggistico di grande pregio, appartiene all'eredità culturale della collettività e ne rappresenta l'identità, espressione dei valori, credenze, conoscenze e tradizioni.

Cenni storici

Nell'ultimo quarto del XIX secolo, le nuove scelte di politica espansionistica del Regno d'Italia, imposero la necessità di elaborare un piano generale delle fortificazioni che tenesse conto di futuri e ipotetici scenari di guerra. A questo scopo, nell'ottobre del 1880, l'allora Ministro della guerra, generale Milon, nominò una commissione permanente per la difesa dello Stato con il compito di indicare con urgenza le aree delle coste dell'Italia peninsulare da fortificare per una più efficace difesa contro eventuali operazioni di sbarco nemico; tra queste, oltre Venezia, Genova e La Spezia, era compresa l'area dello Stretto di Messina, luogo tradizionalmente strategico nello scacchiere bellico del Mediterraneo e punto di passaggio obbligato verso il Settentrione. All'epoca, l'area era considerata uno degli elementi nodali della difesa nazionale, oltre che punto nevralgico della navigazione commerciale nel Mediterraneo.

Secondo i suggerimenti contenuti nella relazione finale della commissione, la penisola si sarebbe dovuta presentare irta di un centinaio di forti, fortezze e campi trincerati, ma gli alti costi convinsero il governo a chiedere un piano ridotto di più rapida ed economica attuazione. Così fu decisa una notevole diminuzione delle fortificazioni che scesero a ottanta in una seconda stesura e, in ultimo, furono ancora ulteriormente ridotte.

Il Regio Decreto del 7 Dicembre 1882 n. 1128 accolse in toto i suggerimenti della Commissione e da lì a poco lo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano portò a termine una ventina di strutture militari, in seguito denominate con l'appellativo di Forti Umbertini.

Nel periodo compreso tra il 1885 e il 1892, sia sul versante peloritano che su quello aspromontano dello Stretto di Messina, sorsero, a sua difesa, 24 fortezze per il posizionamento della cosiddetta "Artiglieria da costa": 15 vennero fatte costruire sulla sponda sicula e 9 sulla sponda calabrese.

Il sistema difensivo dei Forti Umbertini si caratterizza come un organismo unitario che entra in simbiosi con l'intero territorio, legandosi alle caratteristiche morfologiche del luogo. Inoltre, poiché l'area da difendere non gravita attorno ad un nucleo, ma si sviluppa longitudinalmente su un intero tratto di mare, nel caso dello Stretto di Messina, esso diventa l'asse di simmetria su cui si ribaltano due strutture territoriali dalle caratteristiche omologhe: quella peloritana nel versante siciliano e quella aspromontana nel versante calabrese.

Il contesto naturalistico, paesaggistico e territoriale

Il presente progetto s'inserisce nel percorso di tutela e valorizzazione dei beni e dei luoghi storici e culturali da anni intrapreso dall'Amministrazione Comunale di Campo Calabro rispetto ai luoghi che lo contraddistinguono. In particolare, intende realizzare azioni che promuovano l'area dei Forti Umbertini (comprendente i forti "Batteria Siacci" e "Pignatelli", Batteria Matiniti Inferiore), mediante l'incremento di un'offerta turistica che rimarchi le specificità del territorio dove sono ubicati, come, ad esempio, la qualità dell'ambiente, i sistemi di ingegneria militare e, non ultima, la posizione baricentrica nell'area dello Stretto.

Dal Forte "Batteria Siacci" si godono vedute panoramiche molto ampie e suggestive sul mare e sulle vallate circostanti. Questo rapporto visivo costituisce un grande elemento di valore paesaggistico e non a caso il D.M. del 19 giugno 1975 ha dichiarato quest'area collinare di notevole interesse pubblico, con la seguente motivazione "Per i quadri naturali formati dal mare e dai rilievi collinari, fra i quali si estendono fertili pianure ricche di lussureggiante vegetazione nonché meravigliose composizioni naturali, legate alla conformazione e alle accidentalità dei colli, colline e valli, quadri di incomparabile bellezza panoramica per i suggestivi scenari aperti verso lo Stretto". Il contesto nel quale il Forte è insediato appare inoltre particolarmente significativo anche sotto l'aspetto naturalistico in quanto ricade all'interno di un'area particolarmente rilevante dal punto di vista conservazionistico, la ZPS (Zona di Protezione Speciale) IT9350300, denominata "Costa viola". La ZPS "Costa viola" rappresenta una delle zone europee più importanti per la migrazione primaverile ed autunnale degli uccelli veleggiatori (falconiformi e ciconiformi) e dei passeriformi. Molte delle specie che ogni anno sorvolano o utilizzano l'area durante la migrazione e la riproduzione sono inserite nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (Direttiva n. 79/409/CEE) e per questo definite a conservazione prioritaria.



Considerate le peculiarità delle componenti paesaggistiche, naturali e architettoniche che incorniciano tale sistema difensivo, il progetto "Insieme si è Forti", con le proprie attività, raccoglie il bisogno, molto presente tra la popolazione campese, di valorizzare i beni storici che fanno parte della propria tradizione culturale e di un uso consapevole del territorio.

A riprova di ciò, occorre sottolineare che nella frazione del Comune dov'è ubicato il Forte è nata l'associazione "Green light", partner del progetto, con la finalità di promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio, capace di divenire elemento trainante per la riscoperta e la valorizzazione dei contesti sociali ed economici locali. Accanto all'azione di "Green Light" si pone il sistema di ospitalità familiare dei B&B che si sta gradatamente diffondendo e che al momento conta n. 5 residenze messe a disposizione dei turisti e che, a sua volta, integra l'offerta di accoglienza dei 3 ristoranti, delle 2 pizzerie e di una braceria presenti nel Comune.

DESCRIZIONE INTERVENTO DELL'ENTE

L'iter di acquisizione della fortificazione ha avuto come passaggio saliente l'approvazione da parte della Giunta comunale del Programma di valorizzazione della struttura, che garantisce la tutela, la salvaguardia e la conservazione del bene. Con la sottoscrizione dell'Accordo di valorizzazione da parte del Comune di Campo Calabro, del Mibact e dell'Agenzia del Demanio, avvenuta il 18 giugno 2019, ha preso avvio la fase operativa di rifunzionalizzazione del Forte. Il Programma costituisce una parte del più grande disegno della valorizzazione del sistema delle Fortezze umbertine presenti nel territorio di Campo Calabro (Forte Pignatelli, Forte Siacci, ex Deposito Munizioni Matiniti Inferiore). I rapidi e imponenti lavori di primo ripristino delle vie d'accesso, non privi di difficoltà tecniche stanti le dimensioni monumentali del sito abbandonato da oltre 30 anni, hanno permesso di mettere in luce in tutta la sua imponenza l'architettura del Forte, emerso in perfetto stato di conservazione con il suo terrazzo, le opere, i magazzini e le sale interne, i sotterranei già adibiti a polveriera. Durante l'intero mese di agosto il Forte è stato oggetto di una intensa campagna di comunicazione che è culminata sabato 31 nella sua apertura al pubblico, con la possibilità di accesso alle parti visitabili, e nell'inaugurazione della mostra "Esclusivo-Inclusivo", allestita in alcune delle numerose sale interne.

All'inaugurazione erano presenti, oltre all'intera Amministrazione di Campo Calabro, delegazioni delle Amministrazioni comunali dell'area dello Stretto, del Demanio e del Mibact, i rappresentanti delle associazioni culturali, sportive, di volontariato e del terzo settore di Campo Calabro, rappresentanze dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Croce Rossa Italiana, oltre a numerosi visitatori e cittadini campesi. Dall'uno all'otto settembre, dalle ore 17:00 alle ore 19:00, il Forte è stato aperto a turisti, visitatori e scolaresche per la fruizione della mostra e per visite guidate delle zone accessibili.

Successivamente è stato aperto nelle giornate di sabato e domenica previo appuntamento, raggiungendo il numero di 1200 visitatori al 31 dicembre 2019.

Ulteriori interventi mirati ne ottimizzeranno l'utilizzo e lo renderanno maggiormente fruibile, grazie ad un primo finanziamento accordato dalla Regione Calabria.

In data 14 novembre 2019, con la firma dell'atto di trasferimento a titolo non oneroso del "Forte Batteria Siacci", è stato sancito in maniera definitiva il passaggio di questo bene dall'Agenzia del Demanio al Comune di Campo Calabro.



DESCRIZIONE DEL BISOGNO SPECIFICO

Nel Comune di Campo Calabro sono presenti due forti umbertini, "Poggio Pignatelli" e "Batteria Siacci". La loro maestosa architettura e la suggestiva posizione geografica dove sono stati costruiti li rendono luoghi di grande interesse paesaggistico e di notevole attrazione turistica. La recente acquisizione da parte dell'Ente Locale del forte "Batteria Siacci" e il finanziamento della regione Calabria di una parte di lavori di recupero della fortificazione, hanno fatto emergere il bisogno di valorizzare il bene acquisito e l'area ad esso circostante, visto lo stato di abbandono che per oltre 30 anni l'ha caratterizzato, incrementando in tal modo il turismo locale e non solo.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto "Insieme si è Forti" ha dunque quale obiettivo la tutela e la valorizzazione del bene recentemente acquisito in proprietà dal Comune, attraverso attività che portino alla diffusione della storia, dell'immagine e del significato storico e sociale della fortificazione.

OBIETTIVO SPECIFICO

Incrementare le visite e le iniziative socio-culturali negli ambienti del forte "Batteria Siacci", al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo non solo da parte degli abitanti del luogo, ma anche di tutti quelli che intendano valorizzarne le peculiarità.

ELENCO DEGLI INDICATORI UTILIZZATI: (max 5)

- Numero delle giornate di apertura mensili del forte (8)
- Numero degli eventi svolti all'interno del forte (3 all'anno)
- Numero visitatori (1500 anno)
- Numero percorsi guidati (1)

7.2) Destinatari del progetto (*)

“Insieme si è Forti” ha quali primi destinatari i 4547 abitanti del Comune di Campo Calabro in quanto, attraverso le azioni progettuali, soddisfa il bisogno di valorizzazione dei beni storici che fanno parte della tradizione culturale dei campestri e di un uso consapevole del territorio. Si rivolge altresì agli abitanti dei paesi vicini per promuovere lo sviluppo culturale, sociale ed economico del paese, puntando sulla qualità del sistema fortificato e sulla sua identità storica.

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma

CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

L'obiettivo di questo progetto contribuisce alla realizzazione del programma poiché supporta la crescita della resilienza della Comunità di Campo Calabro e la sua partecipazione alla vita socioculturale, in quanto, la comunità stessa è chiamata ad attivarsi in un percorso di tutela e valorizzazione dei beni e dei luoghi che contraddistinguono il proprio territorio.

L'implementazione delle attività di questo progetto contribuisce a realizzare l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni) grazie al potenziamento di interventi volti a garantire il diritto alla partecipazione alla vita culturale dei propri territori, ruolo fondante nella costruzione di una società pacifica e democratica e di rilievo anche per sostenere la crescita economica del territorio.

Nello specifico il progetto intende contribuire al raggiungimento dei traguardi 10.1 e 10.2 tramite l'implementazione di interventi di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, più specificatamente del Forte “Batteria Siacci”, in ambito locale ed extra culturale che contribuiscano a sostenere la crescita del reddito e della resilienza delle comunità, la quale resilienza si concretizza qui con l'inclusione dei cittadini alla vita socioculturale di Campo Calabro.

BISOGNO SPECIFICO

Nel Comune di Campo Calabro sono presenti due forti umbertini, “Poggio Pignatelli” e “Batteria Siacci”. La loro maestosa architettura e la suggestiva posizione geografica dove sono stati costruiti li rendono luoghi di grande interesse paesaggistico e di notevole attrazione turistica. La recente acquisizione da parte dell'Ente Locale del forte “Batteria Siacci” e il finanziamento della regione Calabria di una parte di lavori di recupero della fortificazione, hanno fatto emergere il bisogno di valorizzare il bene acquisito e l'area ad esso circostante, visto lo stato di abbandono che per oltre 30 anni l'ha caratterizzato, incrementando in tal modo il turismo locale e non solo.

OBIETTIVO SPECIFICO

Incrementare le visite e le iniziative socio-culturali negli ambienti del forte “Batteria Siacci”, al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo non solo da parte degli abitanti del luogo, ma anche di tutti quelli che intendano valorizzarne le peculiarità.

INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
- n. visitatori all'anno del Forte “Batteria Siacci”	Incremento del 25% dei visitatori del Forte “Batteria Siacci” (da 1200 a 1500 in un anno)	Almeno 300 visitatori in più ogni anno, che si rechino a visitare il Forte Il Forte diventa protagonista di
- n. eventi e manifestazioni	Triplicare il numero di eventi nel	eventi di portata extraterritoriale

realizzati all'interno del Forte, ai quali far partecipare i destinatari del progetto (3 all'anno)	Forte (da 1 a 3 manifestazioni alle quali partecipare in un anno)	Le realtà locali partecipano all'organizzazione di eventi e manifestazioni Aumento del senso di appartenenza degli abitanti di Campo Cal. ai luoghi storici del paese Incremento dell'attività turistica.
- n. giorni mensili di apertura del Forte ai visitatori (8 al mese)	Incremento delle giornate di visita del Forte, passando da un'apertura su prenotazione a 8 giorni al mese	
- n. 1 percorso guidato	Incremento degli spazi da visitare nell'ambito del percorso guidato	
- n. visitatori all'anno del Forte "Batteria Siacci"	Incremento del 25% dei visitatori del Forte "Batteria Siacci" (da 1200 a 1500 in un anno)	

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

SEDE: Comune di Campo Calabro	
OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare le visite e le iniziative socio-culturali negli ambienti del forte "Batteria Siacci", al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo non solo da parte degli abitanti del luogo, ma anche di tutti quelli che intendano valorizzarne le peculiarità.	
AZIONE 1: ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE	
Attività 1.1 Analisi del progetto di valorizzazione del Forte	Durante il primo mese, l'équipe esaminerà il progetto di valorizzazione del Forte "Batteria Siacci" (elaborato da un gruppo di lavoro dell'Amministrazione comunale con la collaborazione di un consulente del MIBACT), allo scopo di condividerne le finalità e valutare gli interventi attuabili.
Attività 1.2 Programmazione degli interventi	Sulla scorta delle azioni previste dal progetto di valorizzazione e delle risorse al momento disponibili, sarà predisposto il piano d'interventi da realizzare nell'arco di un anno, per renderlo disponibile alla popolazione campese e ai possibili visitatori del Forte.
AZIONE 2: INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL FORTE IN AMBITO LOCALE ED EXTRA-TERRITORIALE	
Attività 2.1 Promozione del Forte e dell'area circostante	Il piano di promozione del Forte avrà come prima azione, la realizzazione di un book fotografico, che verrà prodotto utilizzando parte delle foto già presenti sul sito Internet ad esso dedicato e nuove immagini. Il book fotografico sarà parte integrante di una brochure divulgativa, che fornirà brevi informazioni sulla storia della fortificazione, sulla sua collocazione, sugli orari e le giornate di apertura al pubblico e sugli eventi estivi. Il depliant conterrà anche ogni altra indicazione utile ad agevolare il soggiorno di visitatori e turisti (ristoranti, B&B, numeri telefonici). Saranno prodotte anche locandine e manifesti divulgativi del Forte e delle manifestazioni che ospiterà, da affiggere nei luoghi strategici del Comune, dei paesi confinanti e della vicina città metropolitana di Reggio Calabria. L'utilizzo del sito Internet del Forte verrà implementato con foto, video, locandine degli eventi e recensioni che riguarderanno tanto le manifestazioni, quanto le visite effettuate.
Attività 2.2 Visite libere e guidate al Forte	Ogni mese il Forte sarà aperto al pubblico per n. 4 weekend, pari a n. 8 giornate, affinché, chi lo desidera, possa visitarlo in maniera autonoma. Le visite verranno prenotate attraverso il sito del Forte "Batteria Siacci", gestito dal Comune. Gli ospiti potranno circolare autonomamente negli spazi visitabili o seguire un percorso guidato, con il supporto dell'Associazione "Sentieri intrecciati", e fruiranno delle informazioni fornite dalla cartellonistica affissa e dal documentario "Senza colpo ferire", che racconta la storia del Forte e ne spiega le funzioni ai tempi delle guerre mondiali..
Attività 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni	Saranno organizzati almeno n. 3 eventi all'anno, di interesse generale, in modo da richiamare visitatori e turisti da più parti della regione, e non solo. La prima manifestazione che inaugurerà la stagione estiva, l'"ADORNO DAY", si svolgerà nel mese di maggio e intende creare un evento, ripetibile ogni anno, che focalizzi l'attenzione nazionale e internazionale sulla migrazione primaverile nell'area dello Stretto di Messina e

	ponga l'area collinare dei Forti umbertini come il perno del birdwatching amatoriale, di attività didattiche, ma anche di studi naturalistici rivolti alla comunità scientifica ed al turismo naturalistico. Considerata la valenza scientifica e le profonde implicazioni di carattere educativo e ambientale della manifestazione, verrà richiesto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Regione Calabria e della Città Metropolitana di Reggio Calabria. L'evento vedrà il dipanarsi di più attività collaterali, quali laboratori didattici, seminari sulla migrazione degli uccelli nello Stretto di Messina, sessioni di osservazione del passaggio migratorio,...
AZIONE 3: VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	
Attività 3.1 Raccolta ed elaborazione delle valutazioni	Durante l'ultimo mese, verranno elaborate le opinioni espresse dai visitatori nel registro firma posto all'ingresso del Forte e sul sito www.fortebatteriasiacci.it , al fine di giungere ad una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti.
Attività 3.2 Elaborazione report finale	I dati raccolti (n. visite, n. visitatori, recensioni, ...) confluiranno all'interno di un report finale sulle attività svolte in un anno e rappresenteranno l'imprescindibile punto di partenza per l'introduzione degli opportuni aggiustamenti riguardo la progettazione delle future attività. L report verrà divulgato attraverso il sito del Forte.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare le visite e le iniziative socio-culturali negli ambienti del forte "Batteria Siacci", al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo non solo da parte degli abitanti del luogo, ma anche di tutti quelli che intendano valorizzarne le peculiarità.												
AZIONI E ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1: ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE												
Attività 1.1 Analisi del progetto di valorizzazione del Forte												
Attività 1.2 Programmazione degli interventi												
AZIONE 2: INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL FORTE IN AMBITO LOCALE ED EXTRA-TERRITORIALE												
Attività 2.1 Promozione del Forte e dell'area circostante												
Attività 2.2 Visite libere e guidate al Forte												
Attività 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni												
AZIONE 3: VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI												
Attività 3.1 Raccolta ed elaborazione delle valutazioni												
Attività 3.2 Elaborazione report finale												

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)

Il progetto "Insieme si è Forti" è la prima esperienza messa in campo dal Comune nell'ambito della promozione paesaggistica del proprio territorio e rappresenta una sfida non solo per i volontari di SCU che vi aderiranno, ma anche per dipendenti e amministratori comunali, che tutti insieme saranno impegnati nel compito di diffondere la cultura della tutela dell'ambiente circostante. La partecipazione dei volontari alle azioni progettuali sarà coordinata dalle linee d'indirizzo che il Sindaco, da anni impegnato nella valorizzazione del Forte, e il personale dell'ufficio tecnico del Comune, forniranno.

"Insieme si è Forti" darà la possibilità ai giovani volontari di scoprire le potenzialità di sviluppo racchiuse nella valorizzazione del territorio locale e dei beni storici in esso presenti, oltre che di contribuire alla diffusione di prassi di tutela dell'ambiente, a fronte di una cultura dilagante che troppo spesso lo deturpa e vandalizza.

Comune di Campo Calabro	
OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare le visite e le iniziative socio-culturali negli ambienti del forte "Batteria Siacci", al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo non solo da parte degli abitanti del luogo, ma anche di tutti quelli che intendano valorizzarne le peculiarità.	
AZIONE 1: ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE	
Attività 1.1 Analisi del progetto di valorizzazione del Forte	Durante il primo mese, i volontari avranno un ruolo di osservatori, per imparare a conoscere l'organizzazione dell'Ente, i compiti dei diversi uffici e la tipologia di lavoro che loro stessi dovranno svolgere. Parteciperanno insieme all'équipe all'esame del progetto di valorizzazione del Forte "Batteria Siacci", effettueranno interviste al personale del Comune, per meglio comprenderne i ruoli, e visiteranno le diverse sedi dell'Ente.
Attività 1.2 Programmazione degli interventi	I volontari parteciperanno, insieme al gruppo di lavoro e al Sindaco, alla programmazione degli interventi da mettere in campo e collaboreranno alla sua elaborazione informatica. I volontari, previa adeguata preparazione, accompagneranno i visitatori nel percorso guidato predisposto all'interno del Forte. Saranno sostenuti in quest'attività dagli operatori dell'Associazione "Sentieri intrecciati" e svolgeranno tutti gli altri compiti previsti per le visite libere (accoglienza, accompagnamento e supporto, vigilanza).
AZIONE 2: INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL FORTE IN AMBITO LOCALE ED EXTRA-TERRITORIALE	
Attività 2.1 Promozione del Forte e dell'area circostante	Il ruolo dei volontari, in questa fase, sarà quello di collaborare con il consulente grafico/informatico dell'Ente nella preparazione di brochure e locandine e di provvedere, insieme a lui, alla loro diffusione tramite il sito Internet ed all'affissione, con gli operai del Comune, di manifesti promozionali del Forte.
Attività 2.2 Visite libere e guidate al Forte	I volontari collaboreranno con i dipendenti dell'Ufficio tecnico nell'organizzazione di visite mensili alla fortificazione. Suddivisi in turni, aiuteranno gli operatori dell'Associazione "Sentieri intrecciati" nel presidiare l'ingresso della struttura e nel supportare i bisogni dei visitatori (richiesta informazioni, sostegno a persone in difficoltà, quali bambini, anziani e portatori di handicap). A fine giornata collaboreranno con la Polizia Municipale nel verificare che il Forte sia completamente vuoto.
Attività 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni	Nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 agosto è prevista la realizzazione di n. 3 eventi pubblici, a carattere extraterritoriale. I volontari collaboreranno con l'Ufficio tecnico e con l'Associazione "Sentieri intrecciati" nell'organizzazione e nella realizzazione degli stessi. Nello specifico, contribuiranno: - a elaborare e diffondere brochure e volantini, sia telematicamente sia tramite una distribuzione mirata presso negozi e locali pubblici ad alta frequentazione - a raccogliere adesioni alle manifestazioni e a elaborarle informaticamente - a predisporre i registri per le firme dei visitatori e a curare la loro compilazione - all'allestimento degli spazi.
AZIONE 3: VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	
Attività 3.1 Raccolta ed elaborazione delle valutazioni	I volontari saranno di supporto al geometra dell'ufficio tecnico del Comune che provvederà alla raccolta ed all'elaborazione delle recensioni lasciate dai visitatori del Forte, sia nel registro firme, sia sul sito Internet.
Attività 3.2 Elaborazione report finale	L'olp del progetto, in collaborazione con i volontari, elaborerà il report finale dei dati raccolti. I volontari collaboreranno anche alla sua divulgazione telematica e presso i soggetti che hanno partecipato alle attività (associazioni, uffici comunali,...).

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare le visite e le iniziative socio-culturali negli ambienti del forte "Batteria Siacci", al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo non solo da parte degli abitanti del luogo, ma anche di tutti quelli che intendano valorizzarne le peculiarità.			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile ufficio tecnico	Ingegnere	Azione 1: Analisi dello stato dell'arte 1.1 Analisi del progetto di valorizzazione del Forte 1.2 Programmazione degli interventi Azione 2: Interventi di promozione e valorizzazione del forte in ambito locale ed extra-territoriale 2.2 Visite libere e guidate al Forte 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni
1	Funzionario ufficio tecnico del Comune	Geometra	Azione 1: Analisi dello stato dell'arte 1.1 Analisi del progetto di valorizzazione del Forte 1.2 Programmazione degli interventi Azione 2: Interventi di promozione e valorizzazione del forte in ambito locale ed extra-territoriale 2.1 Promozione del Forte e dell'area circostante 2.2 Visite libere e guidate al Forte 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni Azione 3: Valutazione degli interventi 3.1 Raccolta ed elaborazione delle valutazioni 3.2 Elaborazione report finale
1	Consulente informatico del Comune	Ingegnere, grafico	Azione 2: Interventi di promozione e valorizzazione del forte in ambito locale ed extra-territoriale 2.1 Promozione del Forte e dell'area circostante
1	Presidente Associazione "Sentieri intrecciati"	Esperto nella valorizzazione dei beni culturali	Azione 1: Analisi dello stato dell'arte 1.2 Programmazione degli interventi Azione 2: Interventi di promozione e valorizzazione del forte in ambito locale ed extra-territoriale 2.2 Visite libere e guidate al Forte 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni
1	Sindaco	Medico	Azione 1: Analisi dello stato dell'arte 1.2 Programmazione degli interventi Azione 2: Interventi di promozione e valorizzazione del forte in ambito locale ed extra-territoriale 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni
1	Comandante Polizia Municipale	Tenente	Azione 2: Interventi di promozione e valorizzazione del forte in ambito locale ed extra-territoriale 2.2 Visite libere e guidate al Forte 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Incrementare le visite e le iniziative socio-culturali negli ambienti del forte "Batteria Siacci", al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo non solo da parte degli abitanti del luogo, ma anche di tutti quelli che intendano valorizzarne le peculiarità.	
AZIONE 1: ANALISI DELLO STATO DELL'ARTE	
Attività 1.1 Analisi del progetto di valorizzazione del Forte	2 uffici attrezzati con telefono, pc collegati a internet e stampante Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, post-it...) Materiale di cartoleria (cartoncini, fogli A4, fogli per lavagna) 1 stanza attrezzata per le riunioni del gruppo di lavoro 1 videoproiettore 1 fotocopiatrice 1 lavagna a fogli mobili
Attività 1.2 Programmazione degli interventi	2 uffici attrezzati con telefono, pc collegati a internet e stampante Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, post-it...) Materiale di cartoleria (cartoncini, fogli A4, fogli per lavagna) 1 stanza attrezzata per le riunioni del gruppo di lavoro 1 fotocopiatrice 1 lavagna a fogli mobili
AZIONE 2: INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL FORTE IN AMBITO LOCALE ED EXTRA-TERRITORIALE	
Attività 2.1 Promozione del Forte e dell'area circostante	2 uffici attrezzati con telefono, pc collegati a internet e stampante Sito Forte "Batteria Siacci" Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, post-it...) Materiale di cartoleria (cartoncini, fogli A4, carta lucida per fotografie,...) 1 macchina fotografica e 2 cellulari 1 autovettura in dotazione all'ufficio tecnico 200 volantini 200 inviti 50 manifesti Colla e pennelli
Attività 2.2 Visite libere e guidate al Forte	2 uffici attrezzati con telefono, pc collegati a internet e stampante Sito Forte "Batteria Siacci" Bacheche espositive e cavalletti Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, post-it...) Materiale di cartoleria (cartoncini, fogli A4, fogli per lavagna) 1 videoproiettore e 1 tavolino 1 telo per proiezioni 1 lavagna a fogli mobili Materiale elettrico: prolunghe, doppie prese,... Cordoni e catene per transennare 50 sedie Cartellonistica 2 autovetture di servizio, 1 in dotazione all'ufficio tecnico, l'altra alla Polizia Municipale
Attività 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni	2 uffici attrezzati con telefono, pc collegati a internet e stampante Sito Forte "Batteria Siacci" 200 volantini 200 inviti 50 manifesti Colla e pennelli Mixer audio 2 Casse acustiche 2 microfoni Materiale elettrico: prolunghe, doppie prese, ciabatte elettriche,... 1 video proiettore 1 telo per proiezione 1 tavolino 150 sedie Cordoni e catene per transennare Cartellonistica 2 autovetture di servizio, 1 in dotazione all'ufficio tecnico, l'altra alla Polizia Municipale
AZIONE 3: VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	

Attività 3.1 Raccolta ed elaborazione delle valutazioni	1 ufficio attrezzato con telefono, pc collegato a internet e stampante Sito Forte "Batteria Siacci" Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, post-it...) Materiale di cartoleria (cartoncini, fogli A4, carta lucida per fotografie,...)
Attività 3.2 Elaborazione report finale	1 ufficio attrezzato con telefono, pc collegato a internet e stampante Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, post-it...) Materiale di cartoleria (cartoncini, fogli A4, carta lucida per fotografie,...)

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

<p>I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate; mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto; mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi) disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Oltre alle festività indicate nel calendario, il Comune di Campo Calabro osserva chiusura nel giorno del Patrono della città, il 22 luglio. <p>Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di Domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.</p> <p>Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.</p>

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

NESSUNO

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

<p>Associazione "Green light" (CF: 92099420801) con riferimento all'obiettivo specifico "Incrementare le visite e le iniziative socio-culturali negli ambienti del forte "Batteria Siacci", al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo non solo da parte degli abitanti del luogo, ma anche di tutti quelli che intendano valorizzarne le peculiarità", l'associazione "Green light" si propone di fornire a titolo gratuito un buffet di dolci (torte, biscotti, bibite) durante una giornata di visite al Forte, a supporto dell'azione 2: INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL FORTE IN AMBITO LOCALE ED EXTRA-TERRITORIALE, in particolare dell'attività 2.2 Visite libere e guidate al Forte.</p> <p>Associazione "StOrCal" (CF: 98100470784): con riferimento all'obiettivo specifico "Incrementare le visite e le iniziative socio-culturali negli ambienti del forte "Batteria Siacci", al fine di diffonderne la conoscenza e l'utilizzo non solo da parte degli abitanti del luogo, ma anche di tutti quelli che intendano valorizzarne le peculiarità",</p>

l'associazione "StOrCal" (Stazione ornitologica calabrese) si propone di fornire a titolo gratuito il materiale documentale a sua disposizione (testi, foto,...) sulla migrazione primaverile ed autunnale degli uccelli veleggiatori e dei passeriformi, durante la manifestazione dell'"Adorno day", a supporto dell'azione 2: **INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL FORTE IN AMBITO LOCALE ED EXTRA-TERRITORIALE**, in particolare dell'attività 2.3 Organizzazione di eventi e manifestazioni.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

14) Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII". Si allegano autocertificazione del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII e accordo sottoscritto tra l'ente Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e il Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

- a) Casa della Pace, Via Dante Alighieri, snc – 61013 Mercatino Conca (PU)
- b) Colonia Stella Maris, Viale Regina Margherita 18 – 47900 – Rimini (RN)
- c) Casa Parrocchiale – Scout, Via Colombara – 47854 – Monte Colombo (RN)
- d) Hotel Royal Sands, V.le Carducci, 30, Cattolica
- e) Casa San Michele – Loc. Gualdicciolo – Repubblica di San Marino (RSM)
- f) Comune di Campo Calabro, Piazza Martiri di Nassiriya, snc – 89052 Campo Cal. (RC)
- g) Centro Diurno Rose blu Via XXIII Agosto - 89018- Villa San Giovanni (RC)
- h) Casa Accoglienza Annunziata Via Amerigo Vespucci 89100 Reggio Calabria
- i) Casa Famiglia "Angeli custodi", via Sabotino, 53 - 95010 S. Venerina (Ct)
- j) Segreteria Società Cooperativa Rose Blu, via Giovanni Calì, 18 - 89018 Villa S. Giovanni (RC)
- k) Casa famiglia Santa Chiara, via Margherita di Savoia, 29 – 89044 Locri
- l) Casa di Spiritualità "Santa Maria Porto di Pace", via Arghillà Nord - 89135 Arghillà - Reggio Calabria
- m) Centro di Aggregazione Campo dei Fiori, via Rocco Larussa 166 - 89018 Villa San Giovanni (RC)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

- a) Casa della Pace, Via Dante Alighieri, snc – 61013 Mercatino Conca (PU)
- b) Colonia Stella Maris, Viale Regina Margherita 18 – 47900 – Rimini (RN)

- c) Casa Parrocchiale – Scout, Via Colombara – 47854 – Monte Colombo (RN)
- d) Hotel Royal Sands, V.le Carducci, 30, Cattolica
- e) Casa San Michele – Loc. Gualdicciolo – Repubblica di San Marino (RSM)
- f) Comune di Campo Calabro, Piazza Martiri di Nassiriya, snc – 89052 Campo Cal. (RC)

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza: l'ente di volta in volta valuterà se mettere a disposizione dei discenti una piattaforma che preveda: il monitoraggio dell'interazione dell'utente; uno spazio destinato alla documentazione (materiale didattici multimediali); una parte destinata allo sviluppo di momenti di apprendimento collaborativo e di confronto tra i volontari e i docenti-tutor. La piattaforma prevede inoltre la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test e di elaborati da parte dei discenti.

Qualora si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 25% del totale delle ore previste per la formazione specifica.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore D - Patrimonio storico, artistico e culturale e nell'area di intervento 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
I MODULO Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro. - Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; - Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono 	4 h

	in contemporanea.	
II MODULO Presentazione delle norme principali che regolano l'Ente Locale	- Illustrazione del DL. 267/200 e dei principali articoli che regolano il funzionamento dell'Ente Locale. - Presentazione degli organi di governo del Comune e dei compiti delle diverse aree in cui è suddiviso.	6 h
III MODULO La tutela dei beni culturali e la promozione paesaggistica	Definizione di beni culturali Le politiche dei beni culturali in Italia I contenitori ed i giacimenti culturali.	10 h
IV MODULO I castelli e le fortificazioni	Storia, attualità, realtà e prospettive.	6 h
V MODULO I beni culturali a Campo Calabro	I beni culturali a Campo Calabro	6 h
VI MODULO Le fortificazioni Umbertine e Forte Batteria Siacci	Le fortificazioni Umbertine e Forte Batteria Siacci	10 h
VII MODULO Lo Stretto di Messina quale corridoio di migrazione dei rapaci	La migrazione primaverile ed autunnale sullo Stretto di Messina. Caratteristiche degli uccelli veleggiatori e dei passeriformi, principali specie migratorie sullo Stretto.	6 h
VIII MODULO La comunicazione e il marketing territoriale	Aspetti formali e generali sulla comunicazione. Il marketing del territorio e gli strumenti di valorizzazione che si possono utilizzare. L'analisi dei punti di forza e debolezza all'interno di un territorio.	10 h
IX MODULO La realizzazione di materiale pubblicitario (brochure, locandine,...)	Presentazione delle diverse tipologie di materiale pubblicitario e delle differenti finalità. Esercitazioni pratiche sulla realizzazione di brochure, locandine, spot pubblicitari.	6 h
X MODULO I percorsi guidati e l'accoglienza a Forte "Batteria Siacci": simulazioni pratiche	L'accoglienza e l'intrattenimento dei visitatori. Simulazioni di costruzione condivisa e realizzazione di percorsi guidati nella struttura del Forte.	10 h
Totale ore di formazione specifica: 74		

20) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

dati anagrafici del formatore specifico	competenze/esperienze specifiche	modulo formazione
CHIARENZA ANTONIO Nato a Catania (CT), il 12/11/1968	Esperienza nel campo dell'informazione e formazione dei dipendenti in materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro; fino al 2013 Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nei luoghi di Lavoro (RSPP)	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile (I modulo)
FERLITO GRAZIA DANIELA Nata a Reggio Cal. il 15/12/1964	Laurea in Giurisprudenza. Abilitazione alla professione forense e all'insegnamento di materie giuridiche ed economiche. Dal 2007 ad oggi Segretario Comunale.	Presentazione delle norme principali che regolano l'Ente locale (II modulo)
BEVACQUA SANTINA Nata a Villa S. Giovanni, il 11/01/1960	Laurea in Scenografia presso l'Accademia di belle arti di RC. Docente di Storia dell'arte al Liceo Scientifico "L. da Vinci" di RC	La tutela dei beni culturali e la promozione paesaggistica. (III modulo) I castelli e le fortificazioni (IV modulo)

SAPONE ANTONINO Nato a Lavagna (SV), il 22/05/1969	Laurea in scienze Politiche. Consulente archivistico del Comune di Campo Calabro. Ispettore archivistico onorario.	I beni culturali a Campo Calabro (V modulo)
CALVERI VERONICA Nata a Reggio Cal., il 17/01/1975	Laurea in Architettura. Ha organizzato e curato la mostra sui forti umbertini dell'area dello Stretto in collaborazione con la Provincia di RC e il convegno ad essa correlato (2007). Ha coordinato le attività relative al protocollo d'intesa del 2007, sulla valorizzazione coordinata delle fortificazioni umbertine tra le province di RC e ME e i comuni di RC, Villa S. Giovanni e Campo Calabro.	Le fortificazioni Umbertine e Forte "Batteria Siacci" (VI modulo)
SAPONE ANTONINO Nato a Lavagna (SV), il 22/05/1969	Socio della LIPU e di STORCAL (stazione ornitologica calabrese). Organizzatore dell'edizione 2020 dell'"Adorno day", che non si è potuto realizzare a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Coronovirus.	Lo Stretto di Messina quale corridoio di migrazione dei rapaci (VII modulo)
COLELLA DOMENICO Nato a Reggio Cal., il 14/01/1993	Esperto nella valorizzazione dei beni culturali a scopo turistico.	La comunicazione e il marketing territoriale (VIII modulo)
SCOPELLITI GIOVANNI Nato a Reggio Cal., il 07/07/1979	Post-diploma di "Computer e grafica", conseguito presso l'Istituto europeo di design di Milano. Esperto in comunicazione visiva e grafica pubblicitaria da 20 anni, svolge la propria attività per Enti pubblici e privati.	La realizzazione di materiale pubblicitario (brochure, locandine,...) (IX modulo)
COLELLA DOMENICO Nato a Reggio Cal., il 14/01/1993	Esperto nella creazione di percorsi culturali, eventi e servizi	I percorsi guidati e l'accoglienza a Forte "Batteria Siacci": simulazioni pratiche (X modulo)

21) Durata (*)

Il percorso di formazione specifica prevede l'erogazione di 74 h, il 70% delle quali entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terzo/ultimo mese del progetto, come previsto dal Sistema di formazione accreditato dell'ente. E' vero, infatti, che la formazione specifica fornisce gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare al meglio le attività e pertanto è importante che venga realizzata all'inizio del servizio. Si ritiene tuttavia qualificante prevedere dei momenti di formazione specifica anche nei mesi successivi, proprio perché l'esperienza di servizio civile è un imparare facendo, e pertanto richiede una costante riflessione sull'azione. Riflessione che dovrebbe essere garantita dall'OLP, in quanto "maestro", ma che è opportuno sia sviluppata in contesti formativi ad hoc, anche oltre il 3° mese, che vanno ad integrare e rinforzare il bagaglio di competenze acquisito all'inizio. Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e

necessari per progetti con particolari specificità

NESSUNO

Rimini, 23/05/2020

Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII
Laura MILANI
Documento Firmato digitalmente